

contestazioni relative al ritardato invio del mod. 5/98 (n. 1.902), invece, sono state inviate all'inizio dell'anno 2000.

Nel corso del 1999, l'Ufficio ha ricevuto n. 1.321 lettere, di cui n. 1.136 con riferimento alle contestazioni relative al mod. 5/97, e n. 185 lettere con riferimento alla contestazione relativa all'omesso invio del mod. 5/98 (oltre a quelle affluite all'inizio del 2000); tutte sono state puntualmente riscontrate nel corso dell'anno 1999. Per le sanzioni connesse al mod. 5/97, l'iscrizione a ruolo degli importi accertati, programmata per il ruolo di novembre 1999, è slittata al ruolo 2000 per le vicende legate alla riforma del sistema di riscossione dei tributi. Per le sanzioni connesse al mod. 5/98, l'iscrizione a ruolo è invece prevista per la fine del 2000 o l'inizio del 2001.

Per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva degli avvocati, il Servizio Vigilanza ha raggiunto l'ambizioso obiettivo che si era prefissato provvedendo, oltre alla gestione della corrispondenza connessa all'emissione del ruolo di aprile 1999 riguardante la richiesta di regolarizzazione dell'autoliquidazione 1994 (mod. 5/95), anche alla prenotazione di iscrizione a ruolo di contributi, sanzioni e interessi (artt. 17 e 18 della L. 576/1980 e art. 10 della L. 141/92) per le irregolarità rilevate con riferimento agli anni dal 1981 al 1994 (modelli 5 dal 1982 al 1995) e non precedentemente contestate ai singoli professionisti, nonché alla prenotazione di iscrizione a ruolo di contributi sanzioni e interessi (artt. 17 e 18 della L. 576/1980 e art. 10 della L. 141/92) per le irregolarità rilevate nell'autoliquidazione 1995 (mod.5/96).

I professionisti interessati da questa massiccia operazione sono stati n. 2.700 per quanto riguarda il periodo 1981-1994 e n. 10.648 per quanto riguarda il 1995 (mod. 5/96). La corrispondenza trattata dal settore preposto a questa attività, è stata di n. 2.750 lettere ricevute e di circa n. 1.800 lettere spedite nel corso dell'anno 1999. Nei primi mesi dell'anno 2000 si è praticamente provveduto a riscontrare le lettere alle quali non era stato possibile dare riscontro nel corso del 1999.

L'attività di verifica delle posizioni contributive e dichiarative eseguita dal Servizio

Vigilanza, è inoltre stata integrata dal delicato controllo riferito ai professionisti pensionandi, ai professionisti che hanno chiesto il rimborso dei contributi ai sensi dell'art. 21 della L. 576/1980, a coloro che hanno chiesto la ricongiunzione di periodi assicurativi, nonché a coloro che, spontaneamente, hanno chiesto un esame della propria posizione contributiva.

L'importanza e la delicatezza che queste attività rivestono derivano dal fatto che, per la maggior parte, tale verifica è pregiudiziale all'ammissione al trattamento pensionistico (verifica del requisito contributivo) o pressoché conclusiva nel caso di definizione delle posizioni previdenziali (ad esempio nel rimborso ex art. 21 della L. 576/1980).

Nel dettaglio, i professionisti interessati da queste attività sono stati:

- professionisti pensionandi: n. 1.140;
- professionisti che hanno chiesto il rimborso dei contributi ex art. 21 L. 576/1980: n. 189;
- professionisti che hanno chiesto il riscatto: n. 135;
- professionisti che hanno chiesto una verifica contributiva: n. 331;
- professionisti che hanno chiesto una ricongiunzione in uscita: n. 5.

Controlli incrociati

L'anno 1999 ha visto, inoltre, il concreto avvio dell'attività relativa ai controlli di conformità dei dati reddituali dichiarati alla Cassa dai professionisti, con quelli in possesso dell'Anagrafe Tributaria.

I confronti eseguiti, relativi al periodo 1987-1990, hanno evidenziato situazioni complesse e variegate che hanno richiesto da parte del C.d.A., previo esame istruttorio da parte di una apposita commissione istituita nel suo ambito, l'individuazione di criteri di selezione cui attenersi al fine di limitare le contestazioni dei singoli professionisti soltanto ai casi rilevanti dal punto di vista previdenziale o contributivo. La delicatezza di tale attività, peraltro, ha giustamente consigliato la Cassa di procedere con molta cautela alla sostituzione dei dati precedentemente registrati nel sistema informativo, o mai pervenuti alla Cassa stessa, con quelli trasmessi dall'Anagrafe Tributaria, e, comunque, di operare un preventivo

contraddittorio con i singoli professionisti sulle difformità od omissioni rilevate, al fine di consentire agli interessati di produrre eventuali osservazioni o documentazioni.

Le contestazioni inviate ai professionisti sono state suddivise in gruppi omogenei in relazione alle irregolarità rilevate, ovvero:

- omissioni nell'invio di dati reddituali;
- difformità tra i dati reddituali dichiarati alla cassa con quelli comunicati dall'Anagrafe Tributaria.

Le lettere di contestazione inviate dall'Ufficio nel corso del 1999, hanno riguardato un totale di n. 6.214 professionisti e sono state così suddivise:

- contestazioni per omissioni: n. 830 lettere inviate a settembre 1999;
- contestazioni per difformità: n. 5.284 lettere inviate nel mese di novembre 1999.

A fronte delle oltre 6.000 lettere inviate, nel 1999 sono pervenute n. 353 risposte, di cui n. 217 sono state riscontrate nel corso dello stesso anno. Altre 4.000 lettere circa, tutt'ora in corso di esame, sono poi pervenute nei primi mesi del 2000.

In questa prima fase di verifica, l'Ufficio, salvo casi particolarmente urgenti (pensionamenti, rimborsi ex art. 21 ecc.), ha provveduto al solo accertamento e consolidamento dei dati reddituali riservandosi di procedere in un secondo tempo, all'effettiva verifica degli aspetti contributivi. Tali verifiche, unitamente a quelle che si renderanno necessarie a seguito dell'incrocio dei redditi con l'Anagrafe Tributaria relativamente al periodo 1991-1995 (la richiesta di trasmissione dei dati è stata presentata all'Anagrafe Tributaria nel maggio 1999), costituiranno parte rilevante del programma di attività del Servizio Vigilanza nel prossimo biennio.

SERVIZIO INFORMAZIONI E RELAZIONI ESTERNE

La rilevazione, operata con riguardo al triennio 1997/1999, ha avuto ad oggetto gli aspetti fondamentali dell'attività dell'Ufficio Informazioni e, precisamente:

- il numero dei professionisti che hanno contattato, telefonicamente o di persona, l'Ufficio;
- il numero delle richieste, telefoniche e di persona, rivolte dagli avvocati ai componenti l'Ufficio in questione;
- il numero dei quesiti posti dai professionisti tramite fax, consegna a mano e posta ordinaria;
- il numero dei quesiti posti dai professionisti tramite segreteria verde (*);
- il numero dei quesiti posti dai professionisti tramite e-mail (*);
- il numero delle richieste di password personale (*).

(*) I dati relativi a tali punti si riferiscono esclusivamente all'anno 1999.

Numero dei professionisti.

La prima fase del lavoro ha avuto come scopo quello di scindere, sulla base delle precedenti rilevazioni, dal numero complessivo degli avvocati che si sono rivolti all'Ufficio Informazioni, coloro che hanno posto quesiti inerenti la sanatoria previdenziale ex art 2, comma 202, della legge n. 662/1996 (tabella A).

Si ritiene opportuno precisare al riguardo che, mentre per l'anno 1997 è stato possibile rilevare con precisione il numero degli avvocati che hanno contattato lo staff dell'Ufficio, per il successivo anno 1998 si è ipotizzata un'incidenza residua della citata sanatoria, sulla base dei dati rilevati nel 2° semestre del 1997, pari al 5% del numero totale di professionisti che avrebbero formulato richieste in tal senso (Bilancio consuntivo 1998).

Dopo aver estrapolato il numero degli avvocati che hanno posto quesiti a carattere previdenziale, si è provveduto ad effettuare una comparazione tra i suddetti dati nel triennio 1997/1999 (tabella A/1).

Ciò ha consentito – oltre ad individuare il numero complessivo dei professionisti che si sono rivolti all'Ufficio Informazioni, telefonicamente o di persona – di rilevare la percentuale di scostamento mensile, nel periodo 1°gennaio/31dicembre, tenendo conto, tra l'altro, del diverso numero dei giorni lavorativi.

Dalla citata parametrizzazione, si è potuto evidenziare uno scostamento medio pari a:

+ 69,42%	nel biennio 1997/1998
+ 63,00%	nel biennio 1997/1999
+ 6,00%	nel biennio 1998/1999

In particolare, il numero medio di professionisti che hanno contattato l'Ufficio è risultato pari a:

1.704 unità (20.450 : 12)	per l'anno 1997
2.285 unità (27.422 : 12)	per l'anno 1998
2.321 unità (27.857 : 12)	per l'anno 1999

stabilizzandosi, in media, nel biennio 1998/1999, in circa 2.303 unità/mese (grafico 1).

Numero delle richieste, telefoniche e di persona, presentate dagli avvocati.

Anche in questo caso si è provveduto ad effettuare una distinzione, all'interno del numero complessivo delle richieste avanzate dai professionisti, tra i quesiti aventi natura strettamente previdenziale e quelli a contenuto cd. "sanatorio", operando, per l'anno 1997, sulla base di dati effettivi e, per il 1998, su dati presunti, ipotizzati in misura del 5% del numero totale delle richieste (tabella B).

Successivamente, è stata effettuata una comparazione tra i dati ottenuti nel triennio 1997/1999 (tabella B/1), al fine di rilevare la percentuale di scostamento mensile nel periodo 1°gennaio/31dicembre, tenendo conto, come si è detto, del diverso numero dei giorni lavorativi.

Dalla citata parametrizzazione è emerso uno scostamento medio pari a:

+ 233,92% nel biennio 1997/1998
+ 163,83% nel biennio 1997/1999
- 22,25% nel biennio 1998/1999

per un totale di richieste soddisfatte dallo staff dell'Ufficio pari a:

29.855 unità nell'anno 1997
66.819 unità nell'anno 1998
50.732 unità nell'anno 1999

Si può, pertanto, rilevare che il numero medio delle richieste si è stabilizzato, nel biennio 1998/1999, in circa 4.898 unità (grafico 2) e che, rispetto al 1° anno di attività, il numero dei quesiti posti dagli avvocati all'Ufficio è aumentato in media del **196,87%**.

In particolare, dalla parametrizzazione delle richieste presentate nel biennio 1998/1999 (n. 66.819 + 50.732 = n. 117.551 : 2 = n. 58.775) è possibile rilevare che è stata fornita risposta in media a n. 58.775 domande di carattere previdenziale, in ciascun anno.

Considerazioni.

Nell'ambito delle richieste complessive presentate nel corso del triennio iniziale di attività, si è ritenuto opportuno operare una distinzione tra le diverse tipologie di quesiti posti dagli avvocati allo staff dell'Ufficio Informazioni.

La rilevazione è stata effettuata, in primo luogo, attraverso la riunione, in alcune categorie generali, delle informazioni fornite ai professionisti.

A tale proposito, si ritiene opportuno precisare che:

- per il 1997, dette categorie sono rappresentate da: "sanatoria e varie", "informazioni generali", "mutui e finanziamenti", "modelli 5" (tabella B/2);
- per gli anni 1998 e 1999, invece, a seguito di ulteriore analisi, si è considerato più confacente alla valutazione dell'attività produttiva del Servizio, distinguere tra "iscrizioni", "contributi", "prestazioni", "vigilanza", "mutui e finanziamenti", "modelli 5" (tabelle B/4 ed B/8).

Successivamente, si è passati ad estrapolare, dal novero delle informazioni di natura strettamente previdenziale, quelle che avevano carattere cd. "sanatorio", le quali sono state compiutamente individuate per l'anno 1997 (tabella B/2) ed ipotizzate in misura del 5% per l'anno 1998 (tabelle B/5 e B/6).

Non si è considerato rilevante calcolare il numero delle richieste inerenti la sanatoria previdenziale relativamente al periodo 1° gennaio/31 dicembre 1999 in quanto, decorso oltre un anno dalla scadenza dei termini stabiliti dalla legge n. 662/96, i quesiti posti dagli avvocati al riguardo sono risultati estremamente limitati (tabella B/9).

Dalla rilevazione si è evidenziato che, nel periodo 1° gennaio/31 dicembre, la percentuale media di incidenza delle diverse categorie, rispetto al totale delle informazioni, è pari:

- per l'anno 1997, all'86,4% per le **"informazioni generali"**, al 4,8% per **"mutui e finanziamenti"** ed all'8,8 per i **"modelli 5"** (tabella B/3);
- per l'anno 1998, al 22% per **"iscrizioni"**, al 20,7% per **"contributi"**, al 26,3% per **"prestazioni"**, all'8,7% per **"vigilanza"**, al 3,7% per **"mutui e finanziamenti"**, al 18,6% per **"modelli 5"** (tabella B/7).
- per l'anno 1999, al 21,8% per **"iscrizioni"**, al 18,9% per **"contributi"**, al 30% per **"prestazioni"**, all'8,9% per **"vigilanza"**, al 3,6% per **"mutui e finanziamenti"**, al 16,8% per **"modelli 5"** (tabella B/10).

e che, negli anni 1998 e 1999, sono stati posti prevalentemente quesiti inerenti le "prestazioni previdenziali" erogate dalla Cassa (grafico 3).

Il mancato riferimento all'anno 1997 è rappresentato dal fatto che, come si è detto, in prima istanza la classificazione delle richieste è stata effettuata senza tener conto di tutte le differenti ed eterogenee categorie di informazioni successivamente individuate: ciò non ha permesso, dunque, di potersi basare su dati perfettamente "omogenei e costanti".

La prevalenza dei quesiti concernenti le "prestazioni previdenziali" è confermata anche da una rilevazione globale effettuata sommando le percentuali di incidenza di ciascuna categoria, nel biennio 1998/1999 (grafico 4).

Numero dei quesiti posti dai professionisti tramite fax, consegna a mano e posta ordinaria.

A tale proposito, si è rilevato che, con riguardo al triennio 1997/1999, si è verificato un graduale aumento del numero delle richieste inviate sia attraverso i cd. mezzi elettronici sia tramite posta ordinaria (tabella C).

Infatti, dalla citata parametrizzazione (tabella C/1) si può osservare la presenza di uno scostamento medio pari a:

+ 15,00%	nel biennio 1997/1998
+ 37,25%	nel biennio 1997/1999
+ 52,17%	nel biennio 1998/1999

In particolare, il numero medio dei quesiti posti dai professionisti tramite fax, consegna a mano e posta ordinaria, è risultato pari a:

440 unità	(5.278 : 12) =	per l'anno 1997
434 unità	(5.203 : 12) =	per l'anno 1998
549 unità	(6.592 : 12) =	per l'anno 1999

stabilizzandosi, in media, nel biennio 1998/1999, in circa 491 unità/mese (grafico 5).

A conferma di quanto indicato nel precedente "Bilancio di assestamento", si evidenzia l'aumento del numero dei quesiti, di cui sopra, nei mesi di giugno/luglio ed il particolare incremento verificatosi anche nel bimestre successivo (agosto/settembre).

Numero dei quesiti posti dai professionisti tramite segreteria verde.

Questo nuovo strumento di comunicazione, adottato dall'Ufficio, a decorrere dal 2° semestre del 1999, ha dato esito positivo consentendo a numerosi professionisti di poter chiedere informazioni attraverso il sistema del messaggio vocale.

In particolare, si può constatare che le richieste presentate dagli iscritti, tramite la sesta linea verde, sono risultate pari a:

n. 799 unità		per il mese di	luglio
n. 355	"	"	agosto
n. 394	"	"	settembre
n. 135	"	"	ottobre
n. 252	"	"	novembre
n. 583	"	"	dicembre

per un totale di n. 2.518 unità.

=> Permane, comunque, il problema che, in media, solo 1/3 dei professionisti che entrano in contatto con la segreteria verde lascia dati sufficienti a consentire ai funzionari dell'Ufficio di poterli successivamente richiamare.

Numero dei quesiti posti dai professionisti tramite e-mail.

Una ulteriore iniziativa adottata dalla Cassa è rappresentata dalla cd. posta elettronica. Dalla rilevazione effettuata è emerso che il numero degli avvocati che si sono avvalsi di tale servizio è pari a:

n. 50	unità		per il mese di	gennaio
n. 50	"		"	febbraio
n. 39	"		"	marzo
n. 54	"		"	aprile
n. 38	"		"	maggio
n. 42	"		"	giugno
n. 43	"		"	luglio
n. 28	"		"	agosto
n. 51	"		"	settembre
n. 57	"		"	ottobre
n. 66	"		"	novembre
n. 77	"		"	dicembre

per un totale di n. 595 unità.

Numero delle richieste di password personale (cd. PIN).

La novità dell'anno 1999 è la creazione di apposite password, destinate agli iscritti all'Albo e/o praticanti con abilitazione al patrocinio iscritti alla Cassa, che consentono al singolo professionista la visualizzazione dei propri dati anagrafico-reddituale tramite Internet.

La distribuzione di tali password ha avuto inizio in concomitanza con la VI Conferenza Nazionale sulla Previdenza Forense.

Nel corso dell'anno 1999, il numero delle richieste di PIN:

- inviate dall'Ufficio Informazioni agli avvocati, è pari a:

n. 352 unità	per il mese di settembre
n. 145 unità	per il mese di ottobre
n. 89 unità	per il mese di novembre
n. 140 unità	per il mese di dicembre

- soddisfatte direttamente dai Consigli dell'Ordine che hanno richiesto il pacco dei codici PIN dei propri iscritti è stato pari a n. 913 unità.

per un totale di n. 1.639 unità

Conclusioni

L'esame dei dati relativi all'anno 1999 ha evidenziato che l'Ufficio è stato contattato da:

n. 27.857 avvocati	telefonicamente e di persona;
n. 6.592 "	tramite fax, consegna a mano e posta ordinaria;
n. 2.518 "	tramite segreteria verde
n. 595 "	tramite e-mail

per un totale complessivo di n. 37.562 professionisti.

I costi del Servizio Informazioni e Relazioni Esterne

Dalla analisi programmatica mensile è emerso che l'Ufficio Informazioni ha sostenuto una **spesa complessiva pari a lire 125.467.973**.

Si riportano le spese transitate in CO.GE. nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1999 relative ai singoli centri di costo:

• Segreteria Dirigente	(c.d.c. N0)	lire	4.018.600
• Settore Servizi, mutui, prestiti ed assistenza	(c.d.c. N1)	lire	1.121.000
• Informazioni previdenziali	(c.d.c. N2)	lire	6.685.573
• Settore Internet	(c.d.c. N3)	lire	113.642.800

Nb) Il riepilogo di programmazione indica un importo totale di lire 125.633.884 comprendente anche lire 38.400 (per acquisto CD non rescrivibili, spesa non ancora transitata in CO.GE.) e lire 127.511 (quale importo per differenza a credito, per minor costo effettivamente sostenuto rispetto a quello preventivato).

Spese telefoniche.

Si può rilevare, dall'esame della "Analisi mensile" che è stata attribuita all'Ufficio Informazioni una **spesa complessiva pari a lire 42.010.000**, relativa a numeri verdi (telefono, fax e segreteria) come di seguito indicato:

• Lire	0	per il mese di	gennaio
• Lire	5.237.000	"	febbraio
• Lire	4.830.000	"	marzo
• Lire	3.949.000	"	aprile
• Lire	4.038.000	"	maggio
• Lire	0	"	giugno
• Lire	4.485.000	"	luglio
• Lire	0	"	agosto
• Lire	10.842.000	"	settembre
• Lire	4.082.000	"	ottobre

- Lire 4.118.000 “ novembre
- Lire 429.000 “ dicembre

Rilevazione del numero dei professionisti

tabella A

MESE	Anno 1997	Anno 1997 (no sanatoria)	Anno 1998	Anno 1998 (no sanatoria)	Anno 1999
Gennaio	2263	1830	2296	2182	2342
Febbraio	2462	1657	2100	1995	2063
Marzo	1944	1092	2141	2034	2802
Aprile	2305	1648	2433	2312	2287
Maggio	2921	1554	2098	1994	2235
Giugno	4587	2337	2494	2370	2558
Luglio	3081	3081	5203	4943	3480
Agosto	382	382	2665	2532	2158
Settembre	1401	1401	1754	1667	2376
Ottobre	1926	1926	1722	1636	1431
Novembre	1791	1791	2063	1960	1994
Dicembre	1751	1751	1891	1797	2131

Totale	26814	20450	28860	27422	27857
--------	-------	-------	-------	-------	-------

Parametrizzazione del numero dei professionisti

tabella A/1

(dati esenti da sanatoria per il biennio 1997/98)

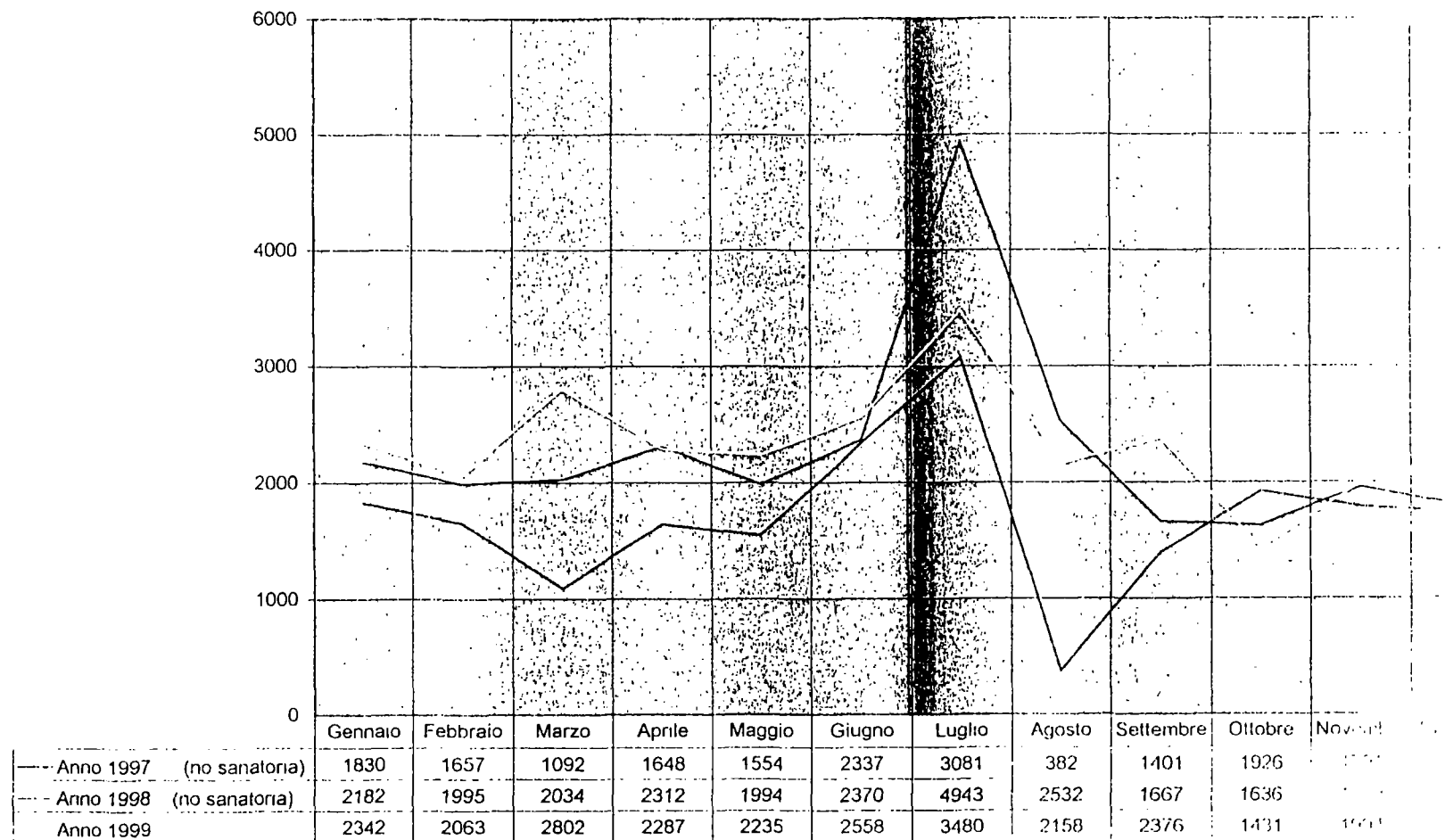
MESE	Anno 1997	Anno 1998	Anno 1999	scost. mens. 1997/1998	scost. mens. 1997/1999	scost. mens. 1998/1999	giorni lavorativi		
							1997	1998	1999
Gennaio	1830	2182	2342	+ 19%	+ 28%	+ 7%	25	19	19
Febbraio	1657	1995	2063	+ 20%	+ 24%	+ 3%	24	20	20
Marzo	1092	2034	2802	+ 86%	+ 57%	+ 38%	24	22	23
Aprile	1648	2312	2287	+ 40%	+ 39%	- 1%	24	21	20
Maggio	1554	1994	2235	+ 28%	+ 44%	+ 12%	26	20	21
Giugno	2337	2370	2558	+ 1%	+ 9%	+ 8%	23	21	21
Luglio	3081	4943	3480	+ 60%	+ 13%	- 30%	23	23	22
Agosto	382	2532	2158	+ 563%	+ 465%	- 15%	19	20	21
Settembre	1401	1667	2376	+ 19%	+ 70%	+ 42%	22	22	22
Ottobre	1926	1636	1431	- 15%	- 26%	- 13%	23	22	21
Novembre	1791	1960	1994	+ 9%	+ 11%	+ 2%	20	21	21
Dicembre	1751	1797	2131	+ 3%	+ 22%	+ 19%	18	19	20

Totale

20450	27422	27857				271	250	251
-------	-------	-------	--	--	--	-----	-----	-----

scostamento medio nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1997/1998 (+ 833 : 12) = + 69,42%
scostamento medio nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1997/1999 (+ 756 : 12) = + 63,00%
scostamento medio nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 1998/1999 (+ 72 : 12) = + 6,00%

grafico 1



Totale dati (dal 1° gennaio al 31 dicembre) del biennio 1998/99: 25.032,76 = 23.480 + 1.552,76

Rilevazione del numero delle richieste telefoniche e di persona tabella B

MESE	Anno 1997	Anno 1997 (no sanatoria)	Anno 1998	Anno 1998 (no sanatoria)	Anno 1999
Gennaio	2263	1830	5966	5666	5372
Febbraio	2462	1657	6564	6235	3827
Marzo	1944	1092	5710	5424	5796
Aprile	2305	1648	5969	5667	5091
Maggio	2921	1554	5684	5399	4626
Giugno	4587	2337	5897	5600	4221
Luglio	3081	3081	10570	10040	5945
Agosto	438	438	5058	4804	3420
Settembre	2357	2182	3766	3577	3393
Ottobre	4672	4221	3764	3576	2396
Novembre	5499	4870	5572	5291	3054
Dicembre	5699	4945	5831	5540	3591

Totale	38228	29855	70351	66819	50732
--------	-------	-------	-------	-------	-------